



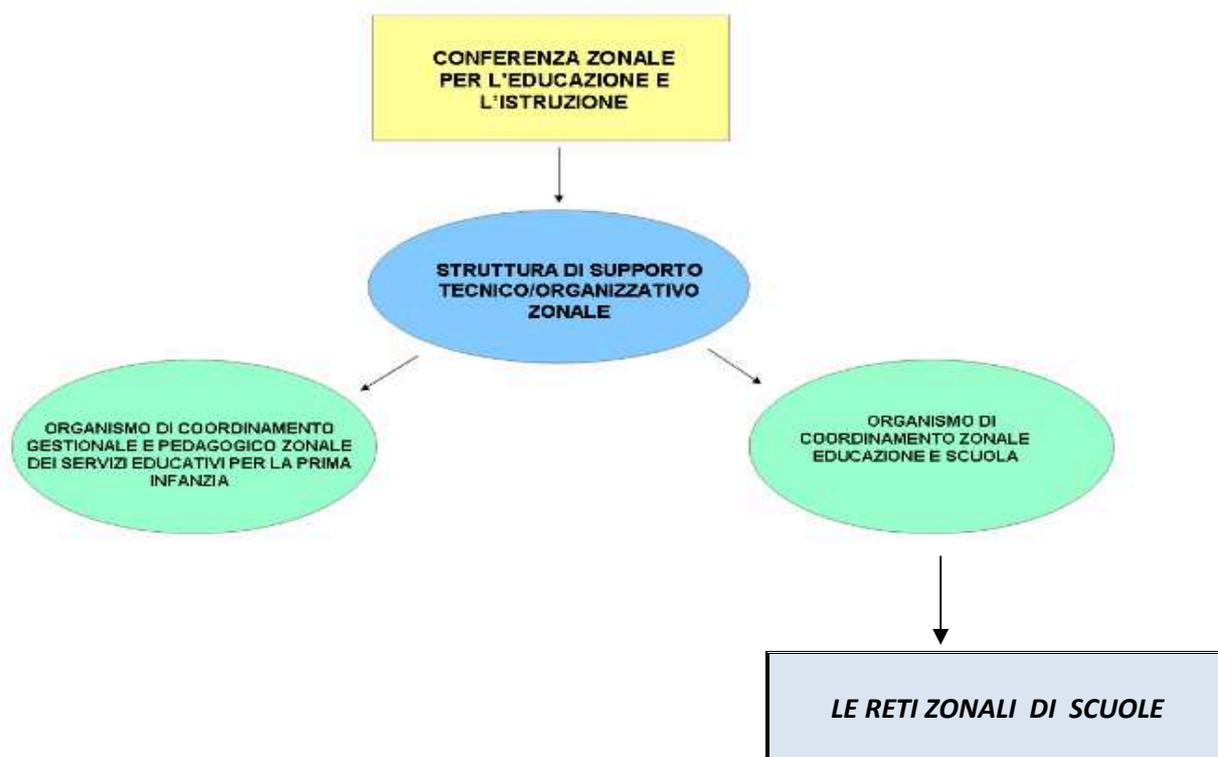
GLI ORGANISMI TECNICI PERMANENTI DELLA CONFERENZA E LE RETI ZONALI DI SCUOLA

LA CONFERENZA ZONALE, organismo politico cui compete il ruolo decisionale in merito alle politiche da intraprendere, è **investito di crescenti ed importanti funzioni di scelta programmatica**.
Per svolgere in modo proficuo il proprio ruolo si avvale di strutture/organismi tecnici permanenti che lo supportino nelle diverse fasi del processo.

Si configurano come articolazioni tecniche della Conferenza e ne costituiscono il **“braccio operativo”**:

- **LA STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO ZONALE**
- **ORGANISMO DI COORDINAMENTO GESTIONALE E PEDAGOGICO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**
- **ORGANISMO DI COORDINAMENTO ZONALE EDUCAZIONE E SCUOLA**

ARTICOLAZIONE



(D.G.R. n. 584/2016 sui Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e D.G.R. n. 251/2017 per Linee Guida applicazione criteri; vedasi anche art. 7 c. 1 lett. c del Regolamento D.P.G.R. 47/R/2003 di attuazione della L.R. 32/2002).

LA STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO ZONALE

È costituito, nelle forme stabilite dalla Conferenza, un Organismo di Supporto Tecnico e Organizzativo alla Conferenza Zonale medesima, con il compito di attivare il processo di programmazione di zona e di curare

la formazione degli atti di programmazione e di attuazione su tutte le materie di competenza sulla base delle scelte politiche stabilite dalla Conferenza Zonale.

Tale struttura assicura i necessari rapporti tra tutti i comuni che compongono la Zona e tra questa e tutti i diversi soggetti che compongono il Sistema Integrato regionale per il diritto all'apprendimento e quale snodo centrale del sistema locale ne garantisce la funzionalità assicurando la collegialità degli interventi e garantendo che la programmazione avvenga a livello zonale.

La Struttura di supporto Tecnico Organizzativo Zonale svolge funzioni di tipo trasversale su tutte le tematiche di competenza della Zona e assicura il coordinamento con la Conferenza Zonale e gli altri due organismi - Coordinamento Pedagogico Gestionale Zonale e Coordinamento Educazione e Scuola – per la gestione nei vari ambiti tematici di intervento, nonché le relazioni e il coordinamento tra i medesimi diversi organismi.

Struttura di supporto tecnico organizzativo	
natura	tecnica (organo tecnico collegiale oppure, in caso di gestione associata, articolazione tecnica della Zona)
competenze	trasversali e generali (dai tre mesi all'età adulta)
funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • supporta la Conferenza sul piano tecnico • è snodo centrale del sistema territoriale • attiva processo governance • propone a Conferenza opzioni possibili per programmazione • predispone programmazione zonale, sulla base delle scelte politiche della Conferenza • cura formazione atti di programmazione • assicura rapporti tra comuni e unioni di comuni • assicura rapporti tra Zona e soggetti del Sistema ai diversi livelli • coordina i due organismi tecnici tematici (coordinamento di tipo organizzativo, gestionale, amministrativo) • coordina le relazioni tra i due organismi tematici e la Conferenza • assicura gestione procedurale (controllo di gestione, valutazione)
composizione	tecnici referenti di ciascun comune e unione di comuni componenti la Zona oppure, in caso di gestione associata, ufficio tecnico con personale dedicato
figure previste all'interno	<ul style="list-style-type: none"> • coordinatore/referente • dirigente responsabile

L' ORGANISMO DI COORDINAMENTO GESTIONALE E PEDAGOGICO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Al fine di garantire al contempo coerenza e dinamismo progettuale nell'ambito del Sistema Integrato Territoriale dei Servizi Educativi, le Conferenze Zonali per l'Istruzione e l' Educazione, ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento Regionale n. 41/R del 30 Luglio 2013 di attuazione dell'art. 4 bis della L.R. 32/2002 in materia dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia, costituiscono, al proprio interno "Organismi di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonali".

All'organismo di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale dei servizi educativi per la prima infanzia sono attribuite le seguenti funzioni, nel rispetto dell'autonomia gestionale dei singoli servizi educativi:

- a) supporta la Conferenza Zonale nella programmazione degli interventi relativi ai servizi educativi anche attraverso l'analisi di dati sui servizi del territorio;
- b) promuove la formazione permanente del personale operante nei servizi;
- c) definisce i principi omogenei per l'adozione dei regolamenti comunali, con particolare riferimento ai criteri di accesso ai servizi;

d) supporta e promuove l'innovazione, la sperimentazione e la qualificazione delle strategie educative nei servizi alla prima infanzia, anche attraverso l'analisi della documentazione e lo scambio e il confronto fra le esperienze dei diversi territori;

f) promuove la continuità educativa da zero a sei anni, assicurando il confronto con operatori e referenti della scuola dell'infanzia;

3. L'organismo di Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale agisce in stretta relazione con la struttura di Supporto Tecnico Organizzativo Zonale.

Nell'organismo di cui al presente articolo le funzioni di coordinamento pedagogico sono svolte dai soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'art.15 del Regolamento in materia dei servizi educativi per la prima infanzia D.P.G.R. 41/R/2013.

Nell'Organismo di Coordinamento Pedagogico e Gestionale Zonale, ai sensi dell'art. 8 c.3. del Regolamento 41/R trovano rappresentanza i titolari o i gestori pubblici e privati dei servizi educativi attivi in ambito zonale.

L' ORGANISMO DI COORDINAMENTO ZONALE EDUCAZIONE E SCUOLA

È la struttura tecnica specificatamente dedicata all'ambito delle politiche e degli interventi della Conferenza Zonale in materia Educativa e Scolastica che fornisce un supporto tecnico organizzativo alla Conferenza medesima per la programmazione e la progettazione degli interventi, anche eventualmente curandone direttamente la gestione e la realizzazione.

L'organismo di Coordinamento Educazione e Scuola assicura l'integrazione degli interventi in ambito scolastico ed educativo mediante il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti dal sistema (istituzionali e non), attraverso il funzionamento di appositi tavoli tecnici/gruppi di lavoro anche tematici ai quali partecipano i soggetti medesimi.

L'Organismo di Coordinamento Educazione e Scuola supporta sul piano tecnico la Conferenza per la formulazione della programmazione unitaria zonale degli interventi, a partire dall'analisi dei bisogni territoriali, basata anche sull'esame, elaborazione e interpretazione dei dati statistici di contesto e di performance del Sistema messi a disposizione dalla Regione Toscana mediante l'Osservatorio regionale educazione e istruzione e da altre fonti, individuando le criticità da affrontare e le strategie perseguibili derivate dagli obiettivi definiti a livello politico.

È cura dell'Organismo provvedere ad assicurare l'effettiva applicazione della programmazione, il monitoraggio e la verifica del raggiungimento dei risultati attesi, ai fini di una costante riflessione per la riprogrammazione da parte della Conferenza Zonale.

LE RETI ZONALI DI SCUOLA

Per tutta la programmazione che riguarda i rapporti con le scuole, l'Organismo assicura che gli interventi siano individuati attraverso una reale coprogettazione tra Zona e Istituzioni scolastiche riunite in rete.

È necessario, infatti, che le istituzioni scolastiche costituiscano tra di loro una rete che copra il territorio della Zona, così come previsto dalla L.R. n. 32/200216;

l'aggregazione delle scuole in una rete formalizzata e permanente consente di avere un'interlocuzione chiara e strutturata Zona-Scuole (raggruppamento di comuni-raggruppamento di scuole), fondamentale per garantire che si realizzi la co-progettazione (progettare insieme, con partecipazione di entrambi a scelte e responsabilità, ognuno secondo il proprio ruolo istituzionale) e si prendano iniziative di tenore ampio e coordinato che superino il rischio di frammentazioni e ripetitività, perseguendo una sempre maggior efficacia.

La rete di scuole ha carattere di rete territoriale permanente (non si tratta di rete a carattere occasionale o di rete su specifica tematica) e può essere costituita come rete di sub-ambito in riferimento agli ambiti

territoriali previsti dalla L. 107/201517, in quanto **questi ultimi in Toscana sono delimitati**, per lo più, con confini corrispondenti **ad insiemi di più Zone per l'educazione e l'istruzione**;

le reti di scuole di sub-ambito hanno, quindi, territorio corrispondente a quello della Zona, sono sottoinsiemi della rete di ambito prevista dal MIUR, comprendono tutti gli ordini di scuola presenti nella Zona e sono finalizzate a coordinare e coprogettare tutti gli interventi con il territorio, in primis con gli enti locali.

Senza voler essere esaustivi, si possono esemplificare di seguito le composizioni-tipo di alcuni dei tavoli tecnici/gruppi di lavoro:

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)**
- rete zonale di scuole (o istituzioni scolastiche)**
- scuole paritarie**
- USP**
- provincia/città metropolitana**
- ASL**
- CPIA**
- formazione professionale**
- lavoro**
- associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione**
- centri per l'impiego**
- università**

INCLUSIONE DELLA DISABILITÀ

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)**
- rete zonale di scuole (o istituzioni scolastiche)**
- scuole paritarie**
- USP**
- provincia/città metropolitana**
- ASL**
- Società della salute**
- associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione**

INTEGRAZIONE INTERCULTURALE

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)**
- rete zonale di scuole (o istituzioni scolastiche)**
- scuole paritarie**
- USP**
- provincia/città metropolitana**
- ASL**
- Società della salute**
- associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione**

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)**

- ☒ **rete zonale di scuole (o istituzioni scolastiche)**
- ☒ **scuole paritarie**
- ☒ **provincia/città metropolitana**
- ☒ **CPIA**
- ☒ **USP**
- ☒ **parti sociali, con particolare riferimento alle organizzazioni sindacali di categoria**
-ai sensi dell'art. 6 ter c. 7 della L.R. 32/2002-